



Comunicato Stampa

IERI SERA DAL CONSIGLIO COMUNALE

Approvato il conto consuntivo 2009

E' un rendiconto non edulcorato, che tiene conto in modo realistico della crisi economica generale e della difficile situazione in cui versa la finanza locale, quello approvato ieri sera dal Consiglio Comunale di Novi Ligure.

«Sarebbe stato possibile – ha sottolineato l'Assessore al Bilancio **Germano Marubbi** - agire su alcune voci del bilancio per ottenere, nel rispetto formale delle norme in vigore, un risultato meno negativo o addirittura positivo; così hanno fatto altri comuni che versano in situazioni più gravi, ma si sarebbe trattato di una scelta miope e di corto respiro. La nostra scelta, invece, è stata quella di puntare su misure strutturali e non episodiche per riportare in equilibrio i conti dell'ente».

Nel corso della discussione, alla quale hanno partecipato tutte le forze politiche presenti in Aula, l'Assessore Marubbi ha illustrato chiaramente la situazione finanziaria ed i dettagli della manovra.

In sintesi, l'esercizio 2009 presenta un disavanzo della gestione corrente superiore agli 800.000 euro. Se a questa voce si somma il valore dei debiti fuori bilancio registrati a fine esercizio e legati a spese ripetitive e non straordinarie, lo squilibrio di competenza raggiunge una cifra che si aggira attorno a **1,3 – 1,4 milioni di euro complessivi**.

Considerando le voci di natura non ripetitiva (debiti fuori bilancio legati a spese straordinarie e avanzo generato dalla gestione dei residui) il problema da affrontare nel corso dei prossimi mesi si può circoscrivere nell'ordine di 1,1 milioni di euro. Tali risorse – ha spiegato Marubbi – saranno reperite attraverso mutui (circa 500 mila euro) e dilazionando ulteriormente la restituzione di un contributo regionale nel corso di tre esercizi.

Per quanto riguarda invece il disavanzo 2009, sono stati apportati interventi di natura strutturale, capaci di riportare in equilibrio i conti dell'ente ed evitare il ripetersi di situazioni simili. La soluzione viene dal Bilancio di Previsione 2010 che contiene una manovra molto significativa, sia sul lato dell'entrata che su quello della spesa; questa vale complessivamente circa **1,5 milioni** di euro, dei quali 1,1 milioni riguardano le entrate (tra aumento della Tarsu e recupero dell'evasione fiscale) ed il resto un drastico contenimento delle spese, in particolare discrezionali.

«Sulle cause che hanno generato il disavanzo – ha spiegato Marubbi - , mi limito a segnalare che la crisi economica sta producendo forti ripercussioni sugli enti locali attraverso la riduzione degli oneri di urbanizzazione (per attività edilizie sostanzialmente ferme) e del gettito da addizionale Irpef. Inoltre, è utile ricordare che negli scorsi cinque anni i trasferimenti statali sono stati ridotti di oltre un milione di euro».

Il documento è stato approvato con 12 voti favorevoli e 7 contrari. Tutta la maggioranza ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto e ha confermato piena fiducia alla manovra approntata dall'Assessore Marubbi. Di parere opposto i gruppi di opposizione (Pdl, Novesi per la Libertà e X Novi Maria Rosa Porta) che, seppur con sfumature diverse, hanno criticato la gestione finanziaria dell'ente



chiedendo, in particolare, scelte più coraggiose sul fronte del taglio delle spese delle manifestazioni e iniziative culturali.

Prima della votazione è intervenuto il Sindaco, **Lorenzo Robbiano**: «Da almeno tre anni stiamo ponendo l'attenzione sulla grave crisi economica che sempre più sta mettendo in ginocchio le finanze locali. E' inutile parlare di federalismo fiscale – ha continuato Robbiano – quando il Governo, di fatto, impedisce agli enti locali ogni margine di manovra. La revisione delle aliquote Ici sugli immobili diversi dall'abitazione principale avrebbe avuto profili di maggiore equità rispetto all'aumento della Tarsu, ma in questo settore non possiamo intervenire. Per quanto riguarda le manifestazioni – ha concluso il Sindaco – le spese sono coperte da contributi finalizzati, quindi spendibili solo per quelle finalità e non altre.

Nel Bilancio di Previsione 2010, comunque, abbiamo ribadito che tutte le spese di carattere promozionale saranno sostenute da contributi esterni, sia di origine pubblica che privata, senza gravare sulle casse comunali».

dal Palazzo Comunale, 8 Giugno 2010

L'Ufficio Stampa